



REPUBBLICA ITALIANA

## MINISTERO del TURISMO e dello SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: L'ASSASSINO COLPISCE ALL'ALBA

Metraggio {  
 dichiarato .....  
 accertato **2500**

*L'assassin frappe a l'alba*

Marca: MEDITERRANEE CINEMA

## DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Una confortevole abitazione sul Lago Lemano.

Una giovane coppia vi abita da tre anni: lui, Eric Calder, 30 di origine inglese, ha appena terminato i suoi studi di pediatria. Ha aperto uno studio e intende arrivare in alto, a qualunque prezzo. Per il momento, la professione gli permette di vivere; questo gli è necessario, soprattutto psicologicamente. Infatti, Anna, sua moglie, 28 anni, ha una certa superiorità su lui. Di famiglia agiata, fin dalla più tenera età tutto le riesce. E' intelligente, dotata artisticamente e si adatta perfettamente al ritmo della società moderna. Produttrice di films pubblicitari, guadagna molto e molto più di suo marito. Piena di charme, con la sua disinvoltura è ricercata ed amata da tutti. Eric, follemente innamorato, soffre in silenzio per questa superiorità. Egli è un pò misantropo e gli amici e le relazioni di Anna lo irritano. Si butta nel suo lavoro, che ama, così come ama i bambini i paesani. Anna ama Eric a modo suo. Egli è per lei il porto d'arrivo il punto fermo su cui appoggiarsi. Sfortunatamente l'esistenza che conduce non è favorevole alla buona armonia della coppia. E' sempre in viaggio: Parigi - Roma - Londra - Tokyo. Non ha abitudini, non ha orari non vuole bambini.

Una sera, verso la fine dell'inverno 68/69 mentre Anna è a Parigi, Eric è chiamato d'urgenza da Linda Benson, una celebre pittrice che abita "FATA MORGANA" una sontuosa villa, vicino al Calder. Strano personaggio questa Linda Benson. Sulla quarantina molto elegante, colta, misteriosa. Ella dipinge solo soggetti fantastici di un nero surrealismo.

Per trattenere il suo curioso genio, ella ha fatto uso di tutte le droghe possibili. Ne ha abusato al punto di dover fare una cura disintossicante. Questa donna affascina Eric che subisce il suo fascino al punto che Anna se ne accorge e se ne dispiace.

Una sera Linda è in preda ad una crisi curiosa: Eric non riesce a capire quale droga abbia preso; per prudenza, le somministra un calmante. E' presente Gaetano

Si rilascia il presente duplicato di nulla osta concesso il \_\_\_\_\_ a termine della legge 21 aprile 1962, n. 161, salvo i diritti di autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservazione delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°) \_\_\_\_\_

Roma, li

9 MAG. 1972

PER COPIA  
 IL DIRETTORE  
 (Don. Antonio Orazio)

IL MINISTRO

E.to Forma

figlio di Linda. Ha vent'anni, nervoso, ansioso. Ha sempre vissuto con la madre ed è morbosamente geloso di tutti gli uomini che la avvicinano. Fa chiaramente intendere ad Eric che preferirebbe, per sua madre un medico meno seducente. L'indomani, Eric va a trovare Linda. per la strada incrocia Kurt l'unico domestico dalle sembianze scimmiesche che completa il quadro insolito degli abitanti di "FATA MORGANA".

Linda invita Eric a vedere la sua ultima tela. Tutta l'opera è improntata di un erotismo malsano. La sua ultima creazione, una fatasmagoria popolata di mostri in delirio, lascia il giovane medico muto ed esterrefatto. Linda gli rileva che per eseguire quel capolavoro si è drogata con un allucinogeno. Eric lascia Linda dopo averle consigliato di non ripetere l'esperienza.

Arriva il 13 aprile. È l'anniversario del matrimonio del Calder. Anna è a Parigi. Eric l'attende e prepara una festa per il suo rientro. Anna però ha telefonato che il lavoro la trattiene a Parigi: rientrerà l'indomani mattina con l'aereo delle 8,15. Abbattuto Eric rimane davanti alla tavola imbandita, vuota e comincia a bere. Suona il telefono. È Linda che lo invita. Egli accetta. Questa sera è intenzionato a fare qualche cosa di infelice, ha bevuto. Linda gli propone di assaggiare un po' della famosa droga. Eric si lascia tentare e piomba in mezzo agli incubi ai mostri.

Lo ritroviamo l'indomani mattina all'aeroporto ad attendere Anna, stanco, teso. Anna non fa fatica ad accorgersi che il marito non è nelle sue normali condizioni. A casa trovano la polizia: Linda è stata strangolata durante la notte e il dottore riconosce di essere stato in casa di Linda chiamato da lei perché indisposta, la sera prima, verso le ventidue e di essere rientrato verso le ventitré. Vengono interrogati Kurt e Gaetano: Entrambi non hanno né visto né sentito nulla.

I giorni passano e Anna a poco a poco comincia a dubitare del marito il quale diventa sempre più nervoso, aggressivo e diverse volte scene di estrema violenza scoppiano fra di loro.

La polizia indaga scoprendo particolari sulla vita di Gaetano e di Kurt. Intanto Eric diventa sempre più strano. Un giorno comprende di essere stato lui in preda agli allucinogeni ad uccidere Linda, credendo di uccidere Anna che lo lascia sempre così solo. Arriva al punto di tentare di ucciderla veramente. Confessa ad Anna di essere lui il responsabile e va a costituirsi alla polizia. Anna disperata, incontra Gaetano al quale dice che suo marito si accusa dell'omicidio di Linda. Gaetano si eccita nell'apprendere ciò e parla, dicendo troppo. Anna si rende conto allora che è stato proprio Gaetano ad uccidere la madre per gelosia. Avvisa la polizia che arriva nel momento in cui Gaetano tenta il suicidio.

La vita riprende, Anna si ripromette di stare più vicina al marito; comprende che in fondo, è stata un po' copa sua.